

## SOMMELIER MARCHE

### Otello Renzi sul bere: «Poco, ma di qualità No al “binge drinking” Siamo italiani»

«**LA LUCIDITÀ** è fondamentale per apprezzare le qualità organolettiche di un vino e il giusto abbinamento con i sapori del cibo». Otello Renzi, presidente regionale dell'Associazione italiana sommelier ribadisce il motto — non bisogna bere di quantità, ma di qualità — con il quale promuove da oltre trent'anni la cultura enogastronomica italiana e s'inserisce nel dibattito che in questi giorni vede aumentare le misure per la sicurezza alla guida (dal salvapatente del Cozza Amara al bus navetta del Brezza di mare di Rio Salso) e la prevenzione sociale nelle scuole (dall'alberghiero Santa Marta alla primaria di Montelabbate). Ma bere fa bene o fa male? «La risposta è nella misura e nella conoscenza — sintetizza Renzi —. Il «binge drinking» citato, per esempio è un fenomeno da contrastare perché punta all'obnubilamento delle coscienze. Mentre dal consumo consapevole e misurato di vino o di un distillato può scaturire un'emozione. E' naturale che a fare la differenza è la misura e la coscienza critica. Non è pensabile in Italia buttare alle ortiche secoli di cultura materiale e ideale per reprimere incondizionatamente il consumo di alcolici. Ben vengano i passaggi a noleggio».